



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 01 Affari Generali n° 36 del 05/02/2019

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PROROGA CONGEDO STRAORDINARIO RETRIBUITO EX ART.42 D.LGE 151/2001, MODIFICATO DALL'ART.4 COMMA 1 LETT.B,DEL D.LGS 119/2011 DIPENDENTE A.S. MATR.N.291

Il Redattore: Noto Maddalena

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 28 del 26.09.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 366 del 15.10.2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020;

Preso atto dell'art.4 del D.L.gs 119/2011 comma 1 lett. B che sostituisce il comma 5 dell'art. 42 del D,Lgs. 151/2001 con gli attuali commi da 5 a 5 quinquies, riservando una particolare tutela in favore dei familiari di soggetti portatori di handicap grave;

Vista la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 18 febbraio 2010 prot. 3884, nella quale viene espresso il concetto di convivenza, che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, è giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui gli aventi diritto abbiano residenza nello stesso Comune riferito allo stesso indirizzo, stesso numero civico anche se interni diversi;

Preso atto, altresì, dell'art.4 del D.Lgs. 119/2011 che al comma 5 bis così recita " il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di anni due per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;

Richiamate le determinazioni dirigenziali n.1500/2018 e n.16/2019 con le quali la dipendente A. S. Matr. 291 è stata autorizzata alla fruizione del suddetto congedo per mesi 3 e giorni 18;

Preso atto che la suindicata dipendente, proveniente dal Comune di Milano, ha altresì, fruito di mesi 18 e giorni 19 del citato congedo presso il suddetto Ente;

Vista l'istanza prot. n. 140444 del 01.02.2019 con la quale, la citata dipendente, chiede di potere usufruire della proroga del congedo sopra richiamato per il periodo dal 10.02.2019 al 04.04.2019 per assistere un familiare convivente portatore di handicap grave;

Dato atto che la dipendente suindicata ha fruito dei permessi di cui all'art.42 del D.Lgs.119/2011, per un totale complessivo di 22 mesi e giorni 7, e che con la presente autorizzazione conclude il periodo massimo individuale di anni due previsti dall'art.42 comma 5 del D.Lgs.151/2001 modificato dall'art. 4 comma 1 lett.b) (comma 5 e seguenti) del D.Lgs. 119/2011;

Vista la documentazione prodotta dalla dipendente;

Ritenuto che, a seguito di certificazione attestante la grave patologia, sussistono le condizioni per autorizzare la dipendente a fruire della proroga del sopracitato congedo;

Visto il parere favorevole espresso dal dirigente del Settore di appartenenza;
Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;
Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;
Visto l'art.107 del D.Lgs. N 267/2000 in ordine alle funzioni e responsabilità della dirigenza;
Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997 e s.m.i. e, in particolare, gli artt.53 e 65 del predetto regolamento in ordine, rispettivamente, alle competenze ed attribuzioni dei dirigenti ed alla forma e pubblicità delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate

1. Autorizzare la dipendente A.S. matr.291 ad usufruire del congedo di cui all'art.42 comma 5 D.Lgs 151/2001, come sostituito dall'art.4 comma 1 lett.b (commi 5 e 5 quinquies) del D.Lgs. 119/2011 per il periodo dal 10.02.2019 al 04.04.2019;
2. Dare atto che con la presente autorizzazione la dipendente A.S. matr.291 conclude il periodo massimo individuale di anni due previsti per il suddetto congedo;
3. Dare atto, altresì, che alla stessa compete la retribuzione corrispondente all'ultima percepita, cioè riferita all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, tenendo conto che la stessa ha carattere di fissità e pertanto non è legata alla effettiva presenza in servizio e quindi viene retribuita anche in caso di assenza;
4. Dare atto che la spesa trova copertura :
nel cap.1830 cod. Bil. 12.01.1.01.01.01.002
nel cap. 1830.1 cod. Bil. 12.01.1.01.02.01.001
nel cap.1830.5 cod. Bil. 12.01.1.02.01.01.001
5. Di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;

Ragusa, 05/02/2019

Dirigente
LUMIERA FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale